



COMUNE DI STRIANO
(Provincia di Napoli)
Servizio Affari Generali

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE – CATEGORIA “D” - POSIZIONE ECONOMICA “D1” – a tempo pieno e indeterminato, con decorrenza presunta 1.1.2019.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

in conformità a quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta comunale n. 93/2017, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del piano del fabbisogno triennio 2017/2019 e del piano occupazionale 2019, nonché della propria determinazione n. 90 del 6/9/2017 – R.G. n. 382 del 6/9/2017, di indizione della presente procedura selettiva; richiamato il Regolamento comunale sull’ordinamento dei servizi e degli uffici e le norme di accesso agli impieghi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 31 Marzo 2011, come modificato e integrato con successive deliberazioni di G.C. n. 115 dell’1.12.2011 e n. 33 del 16.4.2013.

RENDE NOTO

che è indetto pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Istruttore direttivo contabile, categoria D, posizione economica D1, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato.

L’Amministrazione comunale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro in base alla L. 10.4.1991, n. 125 e a quanto previsto dall’art. 57 del D.lgs. n. 165/2001 e succ.

Il concorso sarà espletato con le modalità e i criteri di valutazione previsti dal vigente regolamento sull’ordinamento degli uffici e servizi di questo Ente e dal D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e succ.

La riserva obbligatoria di posti prevista dall’art. 1014, co. 3, del D.Lgs. 15.3.2010, n. 66, come integrato dall’art. 4, co. 1, lett. pp), del D.Lgs. 24.2.2012, n. 20, nella misura del 30% dei posti nei concorsi per l’assunzione agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni "di personale non dirigente", a favore dei militari di truppa delle Forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme, estesa, in base all’art. 678, co. 9, dello stesso d.lgs. 66/2010, agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, non può operare nella presente procedura, perché dà luogo a frazioni di posto, fermo restando che tale frazione si cumula con la riserva relativa ad altri concorsi banditi da questa amministrazione o ne è prevista l'utilizzazione nell'ipotesi che le assunzioni saranno disposte attingendo dalla graduatoria degli idonei. Pertanto, con il presente concorso, si determina una frazione di riserva di posto a favore di detti aventi diritto, che sarà cumulata

con altre frazioni che si dovessero registrare nelle future procedure concorsuali.

Art. 1- Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a. cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. n. 174/1994. Per i cittadini non italiani della Unione europea è richiesta una adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - b. titolo di studio: Diploma di Laurea in Economia e Commercio, Economia Aziendale, Scienze economiche (vecchio ordinamento) o titolo equipollente ai sensi delle norme di legge o regolamentari con espressa indicazione da parte del candidato della norma che stabilisce l'equipollenza; ovvero i corrispondenti titoli di studio previsti dal D.M. dell'Università e ricerca scientifica e tecnologica n. 509/1999 e D.M. 270/2004: Diploma di Laurea magistrale (LM) – (D.M. n. 270/2004) tra quelle appartenenti alle seguenti classi: - “LM-56”: Classe delle lauree magistrali in scienze dell'economia; “LM-77” Classe delle lauree magistrali in scienze economico-aziendali o Laurea Specialistica (LS) – (D.M. n. 509/1999) tra quelle appartenenti alle seguenti classi: “64/S” Scienze dell'Economia; “84/S” Scienze Economico-aziendale. Resta fermo che l'equipollenza del titolo dovrà essere dimostrata dal candidato mediante il riferimento alla relativa normativa. Per i titoli conseguiti all'estero è richiesto lo specifico provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità italiane.
 - c. godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di provenienza o appartenenza in caso di cittadini italiani degli Stati membri dell'Unione Europea);
 - d. non essere stati destituiti dall'impiego o destinatari di provvedimenti di risoluzione senza preavviso del rapporto di lavoro per cause disciplinari;
 - e. non aver subito condanne penali ritenute ostative alla nomina a pubblici impieghi;
 - f. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva ;
 - g. idoneità fisica all'impiego, fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla L. n. 104/92.
 - h. buona conoscenza della lingua Inglese;
 - i. buona conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e, in particolare dei softwares in dotazione presso il Servizio Economico e Finanziario e dei Tributi;
2. Tutti i requisiti per ottenere l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, a pena di esclusione.

Art. 2 Trattamento economico

1. Ai vincitori della selezione sarà attribuito il trattamento economico relativo alla categoria “D”, con posizione economica D1, previsto dai Contratti collettivi di lavoro per il comparto Regioni – Autonomie Locali, e precisamente:
 - retribuzione annua lorda, comprensiva dell'indennità integrativa speciale;

- tredicesima mensilità;
 - indennità di comparto;
 - assegno per nucleo familiare, ove spettante;
 - ogni altro emolumento previsto dalla contrattazione decentrata integrativa.
2. Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle ritenute previdenziali, assistenziali, fiscali, a norma di legge.

Art. 3-Domanda di partecipazione

1. La domanda di ammissione deve essere redatta secondo fac-simile allegato al presente bando, nel quale il candidato dovrà riportare le generalità complete e le dichiarazioni, rese ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12. 2000, n. 445, come di seguito indicate:
 - a. residenza e indirizzo pec al quale a ogni effetto potranno essere trasmesse le comunicazioni relative alla procedura, con impegno a comunicare tempestivamente per iscritto al Comune eventuali variazioni;
 - b. il possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
 - c. il godimento dei diritti politici e civili;
 - d. la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i soli candidati di sesso maschile;
 - e. l'assenza di condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate e i procedimenti penali pendenti, dei quali deve essere specificata la natura;
 - f. eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e conseguenti eventuali cause di risoluzione del rapporto di pubblico impiego.
 - g. di non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero di non essere stati dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127 – lettera d) – del DPR n. 3/1957;
 - h. il possesso del titolo di studio, come richiesto all'art. 1 del presente bando, con indicazione dell'Istituto presso cui è stato conseguito, anno di conseguimento e la votazione riportata;
 - i. il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi della L.n. 196/03 e sss.mm.ii.
 - j. i titoli posseduti e il curriculum formativo e professionale.
 - k. i titoli di preferenza e precedenza, previsti dall' art. 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e da altre disposizioni in materia, eventualmente posseduti. Ove non indicati nella domanda non potranno essere presi in considerazione.
2. Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia di un idoneo documento di riconoscimento, pena l'archiviazione della domanda.
3. L'Amministrazione, prima di adottare i provvedimenti ad essi favorevoli, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

Art. 4-Inoltro domanda di partecipazione

1. Le domande di partecipazione alla selezione devono essere redatte in carta semplice, come da fac simile allegato, debitamente sottoscritte in forma autografa,

non soggetta ad autenticazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e indirizzate al Servizio Affari Generali del Comune di Striano, via Sarno - 80040 Striano (NA).

2. Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, IV Serie Speciale Concorsi, e sul sito istituzionale dell'Ente con le seguenti modalità:
 - a) direttamente presso l'ufficio protocollo del Comune di Striano.
 - b) a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.striano.gov.it .
3. La busta contenente la domanda di ammissione e i documenti prodotti dovrà riportare, sulla facciata in cui è riportato l'indirizzo, l'indicazione: "*domanda selezione pubblica per copertura di n. 1 posto di istruttore direttivo contabile a tempo indeterminato e a tempo pieno*".
4. La data di presentazione delle domande è comprovata:
 - a. per quelle presentate direttamente, dal timbro datario apposto sulla stessa dall'ufficio protocollo del Comune;
 - b. per quelle inviate a mezzo pec, dalla ricevuta di accettazione dell'ufficio di destinazione.
5. Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.
6. Ai sensi dell'art. 4, co. 4, del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e ss.mm.ii., l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni in dipendenza di inesatte indicazioni di recapito da parte del concorrente.

Art. 5 - Esclusione d'ufficio

1. Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:
 - l'inoltro della domanda oltre il termine di cui all'art. 4;
 - la mancata sottoscrizione della domanda, in forma autografa;
 - la mancata presentazione della fotocopia integrale di un documento di riconoscimento in corso di validità;
 - la mancanza dei requisiti richiesti all'art. 1.
2. Il responsabile del procedimento pronuncerà l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.
3. Qualora risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione stessa, ovvero la risoluzione del rapporto di lavoro, eventualmente già costituito.

Art. 6-Documentazione da allegare alla domanda

1. I concorrenti dovranno allegare alla domanda la seguente documentazione:
 - a. originale della ricevuta di pagamento della tassa di concorso dell'importo di Euro 10,33, da versarsi sul c/c postale n. 22983803 intestato al Comune di Striano - Servizio di Tesoreria, con l'indicazione della Causale "Tassa concorso Istruttore

- direttivo contabile – categoria “D”. In nessun caso la tassa di concorso verrà restituita;
- b. fotocopia di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità;
 2. Ai sensi dell’art. 20 della L. 5.2.1992, n. 104, coloro che necessitano, per l’espletamento delle prove, di ausili nonché di eventuali tempi aggiuntivi in relazione alla propria disabilità, devono specificarlo nella domanda di partecipazione al concorso, allegando certificazione medica della struttura pubblica preposta.
 3. La partecipazione al concorso comporta la esplicita e incondizionata accettazione delle norme previste per l’accesso agli impieghi stabilite dal vigente Regolamento sull’ordinamento dei servizi e degli uffici del Comune di Striano.

Art. 7 -Diario delle prove

1. Il calendario e la sede della eventuale preselezione e delle prove scritte saranno pubblicate sul sito istituzionale dell’Ente almeno 20 giorni prima della data della prova; tale pubblicazione avrà valore di convocazione ufficiale per i candidati risultanti in possesso dei requisiti e dei titoli richiesti e, quindi, ammessi alla procedura. Non saranno inoltrate ulteriori comunicazioni al domicilio dei candidati.
2. L’elenco dei candidati ammessi con riserva e di quelli esclusi, gli esiti delle prove d’esame e dell’eventuale preselezione, al termine dello svolgimento di ciascuna fase della procedura, e ogni altra comunicazione inerente il concorso in argomento saranno resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ente. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge.
3. I candidati ammessi saranno tenuti, pertanto, a presentarsi alla eventuale prova preselettiva e alle prove d’esame, senza necessità di alcun preavviso, nei giorni, nell’ora e nel luogo rispettivamente indicato, muniti di valido documento di riconoscimento, a pena di esclusione.

Art. 8 -Preselezione

1. Qualora il numero dei candidati ammessi sia superiore a 50 (cinquanta), sarà possibile effettuare una preselezione da svolgersi attraverso quiz a risposta multipla il cui contenuto è da riferirsi alle materie oggetto delle prove d’esame.
2. La Commissione, per l’organizzazione della prova preselettiva e per la correzione dei test oggetto della predetta prova, potrà essere coadiuvata da esperti o società specializzate nello svolgimento di tali tipi di selezione.
3. La prova di preselezione servirà esclusivamente a determinare il numero dei candidati ammessi alle prove scritte; il relativo esito non costituisce punteggio, né elemento aggiuntivo di valutazione nel prosieguo del concorso. La mancata presentazione del concorrente alla prova di preselezione ne comporterà l’esclusione dal concorso.
4. Al termine della prova preselettiva, verrà stilata una graduatoria in base al punteggio conseguito. La stessa verrà pubblicata all’albo pretorio on line del Comune e sul sito web istituzionale www.comune.striano.gov.it entro il ventesimo giorno antecedente alla data stabilita per la prima prova scritta e vi resterà pubblicata fino a

tale data.

5. I candidati classificati utilmente nei primi trenta posti della graduatoria della prova preselettiva saranno ammessi a partecipare alle prove scritte e dovranno presentarsi, con le modalità indicate all'articolo precedente, senza necessità di alcuna notifica o comunicazione scritta.
6. I candidati classificati a pari merito al trentesimo posto, ultimo posto utile ai fini della preselezione, saranno tutti ammessi alla prova scritta. I candidati classificatisi oltre il trentesimo posto non saranno ammessi alle prove scritte, con esclusione dal concorso.

Art. 9 -Programma di esame

1. Gli esami consistono in una prima prova scritta a contenuto teorico-pratico, in una seconda prova scritta e in una prova orale vertenti su tutti o alcuni dei seguenti argomenti:
 - a. Ordinamento degli enti Locali, con particolare riferimento all'ordinamento finanziario e contabile.
 - b. Diritto tributario e normativa in materia di tributi locali;
 - c. organizzazione degli Enti Locali, gestione per obiettivi e relativi strumenti di programmazione, controllo e valutazione;
 - d. Norme in materia di procedimento amministrativo;
 - e. Disciplina del rapporto di pubblico impiego, normativa contrattuale per il personale degli enti locali -Codice di comportamento dei dipendenti pubblici –gestione giuridica ed economica del personale.
 - f. Responsabilità civile, penale e contabile dei pubblici dipendenti ed amministratori;
 - g. Appalti e contratti, patrimonio;
 - h. Contabilità IVA e adempimenti fiscali di competenza degli EE.LL.
 - i. Reati contro la pubblica amministrazione;
1. Diritto amministrativo, principi, strumenti, regole e istituti dell'attività amministrativa.
2. Saranno ammessi a sostenere la seconda prova scritta i candidati che avranno conseguito, nella prima prova scritta, una votazione corrispondente ad almeno 21/30. Ai candidati sarà data comunicazione, mediante affissione all'Albo Pretorio on line dell'Ente, dell'avvenuta ammissione o dell'esclusione alla 2° prova scritta, con l'indicazione del voto riportato nella 1° prova scritta.
3. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito, nella seconda prova scritta, una votazione corrispondente ad almeno 21/30. Ai candidati sarà data comunicazione, mediante affissione all'Albo Pretorio on line dell'Ente, dell'avvenuta ammissione o dell'esclusione alla prova orale, con l'indicazione del voto riportato nella 2° prova scritta.
4. La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare sulle suindicate materie e tenderà ad accertare, oltre alla preparazione e alla professionalità del candidato, l'attitudine ad assolvere alle funzioni specifiche del posto da ricoprire.

5. Nel corso della prova orale, sarà accertata, con l'ausilio di esperti aggiunti alla Commissione, la buona conoscenza della lingua inglese, nonché dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e, in particolare, di quelle in dotazione al Servizio Finanziario-Tributi.
6. La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto una votazione corrispondente ad almeno 21/30.

Art. 10 -Valutazione dei titoli

1. Ai sensi del vigente regolamento, ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie; i complessivi 10 punti a essi riservati sono così ripartiti:

titoli di studio	Punti 4
Titoli di servizio	Punti 4
Titoli vari e culturali	Punti 2
Totale	Punti 10

2. La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. Dell'esito di tale valutazione sarà data comunicazione ai candidati esclusivamente attraverso pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente.

3. I titoli saranno valutati come segue:

- a. Titolo di studio: Laurea max 4 punti

punteggio base per votazione pari a 66/110 **1,36 punti**

Al predetto punteggio base si sommano **0,06** punti per ogni voto in più.

- b. Titoli di servizio max 4 punti

Al servizio verrà assegnato il seguente punteggio:

a) servizio prestato nello stesso servizio del posto a concorso (per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni):

a.1 - stessa categoria o superiore punti: 0,25

a.2 - in categoria inferiore punti: 0,15

b) servizio prestato in un servizio diverso da quello del posto a concorso (per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni):

b.1 - stessa categoria o superiore punti: 0,20

b.2 - in categoria inferiore punti: 0,10

4. I servizi con orario ridotto saranno valutati con gli stessi criteri, in proporzione. I servizi prestati in più periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio. Nessuna valutazione sarà data ai servizi prestati alle dipendenze di privati.

c. Titoli vari – curriculum max 2 punti

Il punteggio relativo ai titoli vari sarà assegnato dalla Commissione esaminatrice, che dovrà, comunque prendere in considerazione i seguenti titoli:

- a. le pubblicazioni scientifiche;
- b. le collaborazioni professionali con altri enti pubblici e privati;
- c. il *curriculum* professionale presentato dal candidato.

Nel *curriculum* formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale, acquisito nell'arco della intera carriera, rispetto al posto da ricoprire, ivi compresi i tirocini non valutabili in relazione a norme specifiche. In tale categoria rientrano le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Nei titoli vari, non sono da valutare i certificati laudativi né i voti riportati nei singoli esami. Non saranno valutati, altresì, in questa categoria i titoli già valutati nelle precedenti categorie.

Art. 11 -Graduatoria

1. Al termine della prova orale, la Commissione, che dispone di 30 punti per ciascuna prova e di 10 punti per i titoli, predispone la graduatoria di merito. Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritte e nella prova orale, nonché del punteggio assegnato per i titoli idoneamente valutati.
2. La graduatoria di merito è formata secondo la votazione riportata da ciascun candidato, con osservanza, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza e precedenza previsti dall' art. 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche. In caso di ulteriore parità, sarà preferito il candidato più giovane d'età, ai sensi dell'art. 2, co. 9, della L. n. 191/1998.
3. La Commissione, una volta formata la graduatoria di merito, ne predispone la pubblicazione all'Albo Pretorio on line. Dalla data di tale pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.
4. Contemporaneamente, la graduatoria viene trasmessa al Responsabile del Servizio Affari Generali, che, con proprio atto, la approva e dichiara il vincitore del posto messo a concorso.
5. La graduatoria di merito derivante della presente selezione resta valida per anni tre dalla data di approvazione, fatta salve diverse disposizioni di legge in materia, e potrà essere utilizzata per la copertura di posti a tempo indeterminato che si rendessero disponibili nello stesso profilo professionale successivamente all'indizione, eccezione fatta per i posti di nuova istituzione o trasformati, oltre che per la copertura di eventuali posti a tempo determinato, nei limiti di quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Art. 12 -Assunzione in servizio

1. L'assunzione in servizio del candidato classificatosi primo in graduatoria avverrà con

contratto di lavoro individuale, secondo le disposizioni di legge, delle norme comunitarie e del contratto collettivo nazionale del comparto Regioni-Autonomie locali in vigore.

2. L'ente, prima di procedere a tale stipula ha facoltà di accertare, a mezzo struttura pubblica, il possesso dell'idoneità fisica necessaria all'espletamento delle funzioni di competenza. Qualora il candidato non si presenti o rifiuti di sottoporsi alla visita sanitaria, ovvero se il giudizio di idoneità sia sfavorevole non si procederà alla stipula del contratto.
3. Il candidato dichiarato vincitore sarà assunto in servizio, in via provvisoria, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina, e per un periodo di prova, nel rispetto delle disposizioni stabilite dall'art. 14 bis del CCNL 06.07.1995.
4. In caso di rinuncia o successiva decadenza del nominato, l'Ente si riserva la facoltà di procedere alla sua sostituzione mediante la nomina di altro concorrente risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria.
5. Si precisa che il presente bando non fa sorgere a favore dei candidati alcun diritto all'assunzione e che l'assunzione in servizio è, comunque, subordinata alla verifica del rispetto delle disposizioni tutte vigenti in materia all'atto dell'assunzione.

Art. 13 -Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30.06.2003, n. 196, e ss.mm.ii., i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Affari Generali-Ufficio Personale per le finalità di gestione del presente concorso e saranno trattati anche successivamente per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro.
2. Le stesse informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 24 del Codice in materia di dati personali.
3. Il candidato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 30.06.2003, n. 196.

Art. 14 –Pubblicità

1. Il presente bando è pubblicato in forma integrale all'Albo Pretorio dell'Ente sul sito web istituzionale www.striano.gov.it
2. Al fine di assicurare la massima informazione, il presente bando è pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale Concorsi ed Esami n. ... del 2017.

Art. 15 -Disposizioni finali

1. L'Amministrazione ha la facoltà di modificare, sospendere temporaneamente, riaprire i termini della scadenza del bando di concorso. Può anche revocare il concorso

bandito, quando lo richiede l'interesse pubblico. Pertanto, la partecipazione alla selezione comporta esplicita accettazione di tale riserva, con conseguente esclusione di qualsiasi pretesa, nonché del diritto a qualsivoglia compenso o indennizzo, a qualsiasi titolo, anche risarcitorio.

2. Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme previste nel vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ai contratti collettivi di lavoro nazionali per il personale dipendente EE. LL., nonché al D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e succ. modifiche e alla vigente normativa in materia.
3. Per eventuali chiarimenti e/o informazioni gli interessati potranno rivolgersi presso il Servizio Affari Generali – Ufficio Giuridico del Personale del Comune di Striano, tel. 081/8276202.

Il responsabile del Servizio Affari Generali
Rag. Maria Francesca Caputo